

MEDICINA ESTETICA

Eliminarle completamente è complicato, soprattutto dopo i 40 anni e se si lavora su smagliature di vecchia data. Lo dicono anche i medici. Ecco perché le striae (così si chiamano in medicina) sono uno degli inestetismi più odiati, che **può comparire, molto democraticamente, su uomini e donne, giovanissime e meno giovani, riguardare magre e curvy**. Si tratta di una vera frattura della cute. Le cause? Familiarità, ormoni, rapide variazioni di volumi.

agire subito

«Per riuscire nell'impresa bisogna agire subito, quando le striae sono ancora rosse» dice la dottoressa Maria **Gabriella Di Russo**, medico estetico a Milano e Formia. Se però sono lì da un po' non resta che migliorare la situazione. Come? **Con le terapie combinate e personalizzate**. «Le soluzioni medico-estetiche capaci di incrementare, con stimoli chimici o fisici, il turn over cellulare dell'epidermide e del derma i risultati li danno» dice il dottor Sergio Noviello, medico estetico e chirurgo a Milano. Ancora di più se la terapia viene applicata non "meccanicamente" ma in maniera personalizzata, scegliendo le tecniche in base alle caratteristiche delle smagliature, alla qualità della pelle, alla zona.

la sottile

Le smagliature
si combattono
con tempismo
e perseveranza.
Vince chi abbina
le cure giuste

LINEA

la strategia deve essere *combinata*

Un problema così difficile da trattare come le smagliature merita un approccio a 360° che metta in gioco più tecniche ognuna delle quali capace di risolvere o migliorare un aspetto dell'inetestismo. I medici parlano di terapie combinate riferendosi a "protocolli" in cui vengono scelte e abbinare metodiche diverse tali però da stimolare la rigenerazione cutanea, la profonda idratazione e, in generale, il miglioramento qualitativo della pelle in modo da rendere meno evidenti le smagliature soprattutto quelle di recente formazione. Qualche esempio? Il laser o i peeling per indurre la pelle ad autoripararsi. Poi biorivitalizzazioni di varia natura per fornire ai tessuti nutrimento, idratazione, gli strumenti giusti per autoripararsi e migliorarsi qualitativamente.

I RISULTATI

Tempestività e scelte giuste portano a un buon risultato sulle smagliature anche se quasi mai si può parlare di risoluzione completa dell'inetestismo. I risultati vanno in due direzioni: principalmente si raggiunge un' apprezzabile riduzione delle dimensioni grazie alla stimolazione della circolazione sanguigna e dei fibroblasti. E poi si ha un livellamento dei rilievi e delle depressioni cutanee associate alla perdita di elasticità dei tessuti.

4 SEDUTE DI LASER *+ 4 biorivitalizzazioni*

«Fra i protocolli più nuovi ed efficaci per il trattamento delle smagliature» spiega il dottor Sergio Noviello «troviamo quelli che **combinano laser e biorivitalizzazioni** con l'obiettivo di stimolare a vari livelli la rigenerazione cellulare».

IL PROTOCOLLO

Il protocollo combinato alterna 4 sedute di biorivitalizzazioni (con silicio organico, acido ialuronico a elevato peso molecolare addizionato a fattori di crescita, antiossidanti, aminoacidi e vitamine) a 4 sedute di laser CO₂.

LE TECNICHE

Gli appuntamenti previsti da questo protocollo cominciano con la seduta dedicata alla biorivitalizzazione. Consiste nell'iniezione sottocute, mediante tecnica a micro ponfi, di una piccola quantità di un mix formato da silicio organico e acido ialuronico a elevato peso molecolare abbinati a fattori di crescita piastrinici, antiossidanti, vitamine e aminoacidi. «Questo mix ha la funzione di **stimolare la produzione di collagene ed elastina e favorire la rigenerazione cutanea**. I ponfi scompaiono nel giro di poche ore» spiega il dottore. «Le sedute di

biorivitalizzazione vengono alternate a sedute di laser CO₂ Prosektion, un laser che agisce trattando in maniera sequenziale, una dopo l'altra, micro porzioni cutanee **stimolando un naturale processo di riparazione e, anche in questo caso, la formazione di nuovo collagene ed elastina**» continua. Sia dopo il laser che dopo le micro iniezioni, per eliminare il leggero rossore che può comparire, viene applicata un'emulsione rinfrescante. L'utilizzo di una crema dall'effetto lenitivo e idratante è comunque consigliata anche a casa per 2 o 3 giorni.

I COSTI

Il costo per ogni seduta di biorivitalizzazione è di circa 200 euro, mentre per le sedute con il laser CO₂ si parte da 380 euro.

ROSSA



1 PEELING + 3 infiltrazioni

Una strategia combinata altrettanto valida vede l'abbinamento di peeling e infiltrazioni alternate di acido ialuronico con aminoacidi, ridensificanti dermici e anidride carbonica. «Il protocollo, in particolare, prevede un peeling abbinato a tre sedute di infiltrazioni. Il ciclo può essere ripetuto 2 a 3 volte» spiega la dottoressa **Di Russo**.

A ROTAZIONE

«Si comincia con il peeling al TCA (acido tricloroacetico) al 25-30%. La sua funzione è duplice: esfoliante su vari livelli, per attenuare gli avvallamenti e i rilievi delle strie, e stimolante nello strato dermo-epidermico per incrementare la rigenerazione cellulare e tessutale. Le tre settimane che seguono al peeling sono perfette per trattare le smagliature con infiltrazioni di tre tipi diversi. Ci saranno infiltrazioni di acido ialuronico e aminoacidi (glicina, valina, l-isina, l-prolina), alternate a quelle con ridensificante dermico che stimola i tessuti (acido ialuronico e complesso a base di 8 aminoacidi, 3 antiossidanti, 2 minerali e una vitamina) e infine

carbossiterapia (somministrazione per via sottocutanea di anidride carbonica medicale). **Queste 3 sedute vengono effettuate iniettando il prodotto scelto lungo tutta la lunghezza della smagliatura.** Lo scopo è quello di fornire, soprattutto alle smagliature rosse, materiale nutritivo per stimolare una nuova sintesi di fibre». Il prezzo per ciascuna delle sedute è di 200 euro.

MANIENIMENTO

Per ottimizzare i trattamenti ambulatoriali è fondamentale il mantenimento cosmetico. La scelta deve essere strategica e puntare su più azioni mirate: esfoliazione, rigenerazione, idratazione. Si dunque a creme esfolianti con alfaidrossiacidi, che favoriscono la penetrazione dei principi attivi che stimolano il rinnovamento cellulare (estratto glicolico di equiseto, centella asiatica, ed echinacea, vitamine E, A, C). Si a creme idratanti contenenti ceramidi e acido ialuronico.

a proposito di principi attivi

L'alternanza delle tre tipologie di infiltrazioni permette una personalizzazione minuziosa del trattamento perché, in base alle esigenze, si può modulare la terapia fornendo ciò di cui il caso specifico ha più bisogno. «Ogni infiltrazione ha la sua funzione e concorre al miglioramento estetico delle smagliature» dice la dottoressa **Di Russo**. «L'acido ialuronico ha un'azione correttiva immediata, legata al volume del prodotto. Gli aminoacidi, scelti in quantità e proporzioni precise per l'incremento della sintesi del collagene e per l'aumento dei fibroblasti, permettono una vera ristrutturazione del tessuto cutaneo. La ridensificazione dermica consente di migliorare l'idratazione, il turgore cutaneo con aumento della compattezza e l'elasticità. La CO₂, infine, riattiva la circolazione, richiama ossigeno nelle cellule cutanee, stimola la naturale rigenerazione della pelle, migliora l'attività delle cellule responsabili della produzione di collagene ed elastina (fibroblasti) e di conseguenza migliora la qualità della pelle per quel che riguarda tono, compattezza e idratazione» conclude.

Simonetta Barone